

La Società di mutuo soccorso festeggia i suoi 125 anni

BUTTIGLIERA - La Società di Mutuo soccorso buttigliese festeggia i 125 anni di vita con due fine settimana di intense attività. La prima tappa è la mostra "I mille ricordi-Garibaldi e la Società di mutuo soccorso", in corso nella sala consiliare sala consiliare "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di via Reano 3 fino al 9 giugno.

«*La mostra è un viaggio nella storia, tra documenti storici che ricordano il legame profondo esistito tra Garibaldi e la società di mutuo soccorso - spiegano gli organizzatori - Le sue lettere, i ritratti con la sua firma, e poi diplomi, attestati, medaglie. Un materiale che percorre, in un unico filo, tutte le regioni d'Italia, che racconta dell'Italia unita. Un modo per sottolineare l'apporto degli ideali garibaldini al diffondersi delle società di mutuo soccorso e l'eredità di valori che l'Eroe dei due mondi ha loro trasmesso e che ancora oggi le anima. Esperto di uomini e cose, profondamente penetrato della cultura degli strati popolari, Garibaldi ha incoraggiato la nascita delle società, le ha assistite con consigli ed opere, puntando su un patrimonio di valori quali la dignità e la solidarietà, su principi come la libertà, l'uguaglianza, la fratellanza».*

Le società di mutuo soccorso sono antiche associazioni create dai lavoratori per migliorare la loro condizione di vita: per avere l'assistenza sanitaria, le medicine, la pensione, anzi tutto, ma anche biblioteche, scuole di alfabetizzazione, corsi professionali, gite di istruzione, feste, balli, sport. Lo strumento operativo era la cassa comune, un fondo da cui attingere in caso di bisogno. Sempre però secondo regole democraticamente stabilite dai soci.

«*Le società di mutuo soccorso nacquero, fin dalla seconda metà dell'Ottocento, nel segno di una mutualità che era l'aiuto solidale fra persone che dovevano avere pari dignità, soprattutto nel momento del bisogno - spiega il presidente della Società buttigliese Roberto Canavesio - Questo ha voluto dire aiutarci e*



garantirsi dignità e rispetto, nell'arco della propria vita, con sostegno anche nella malattia, ma anche nella morte, con i funerali e il sostegno ai familiari, e comunque agendo con una nuova solidarietà collettiva, attiva e partecipata». La Società del paese risale al giugno 1888, quando un gruppo di operai e agricoltori decise di creare il sodalizio sociale. La prima riunione ebbe luogo il 10 giugno 1888 sotto la guida del primo presidente: Giovanni Andreis. La società aveva un'osteria e un magazzino di previdenza dove il socio poteva acquistare i generi di prima necessità a prezzi convenienti.

L'associazione «*ebbe un forte impatto sui cittadini e un riscontro molto favorevole: molte famiglie ne fecero parte usufruendo dei vantaggi erogati e facendole diventare un punto d'incontro dove festeggiare, suonare, ballare, in altre parole trascorrendo momenti di svago collettivo».* Poi la società italiana è cambiata, per fortuna un meglio, e con il boom economico e l'assistenza dei benefici sociali a tutti i costi e a tutte le categorie, grazie anche al servizio sanitario nazionale, una parte

degli scopi del mutuo soccorso vengono meno e lentamente questo tipo di associazioni si ridimensionano o scompaiono.

La Società di mutuo soccorso di Buttigliera è rinata nel 2010, ravvivando un fuoco mai spento, grazie alla guida quasi quarantennale di Matteo Ciccollella, oggi presidente onorario del sodalizio. «*Vogliamo rilanciare la nostra Società per dare una risposta mutualistica ai nuovi bisogni sociali»*, dice.

Per celebrare degnamente il secolo e un quarto di vita, domenica 9 giugno la Società di mutuo soccorso si gemella con l'omologa compagine di Serramanna (Cagliari). Il programma della giornata prevede alle 10,30 ritrovo in piazza del Popolo; alle 10,50 partenza per la parrocchia S. Marco accompagnati dalla Filarmonica S. Marco; alle 11 messa; ore 13 pranzo al Centro Famiglia; alle 16,30 cerimonia di gemellaggio con saluti e interventi del sindaco Paolo Ruzzola, dell'assessore alla cultura Laura Saccenti; del presidente della Società mutuo soccorso fra operai e agricoltori Roberto Canavesio, del presidente della Società di mutua assistenza fra operai e artigiani di Serramanna, Marco Putzolu, del presidente regionale del coordinamento Ermanno Sacchetto, del presidente della Consulta delle società di mutuo soccorso e cooperative (ex Soms) delle valli Susa e Sangone, Luigi Chigo.

Infine, lunedì 10 giugno alle 11 nella sede del consiglio regionale si tiene l'incontro con il vicepresidente Roberto Placido e le delegazioni della Società di mutua assistenza fra operai e artigiani di Serramanna e della Società di mutuo soccorso fra operai e agricoltori di Buttigliera Alta.